**ELENCO REEL**

**1. Scuole Stimate**

La scuola “Alle Stimate” di Verona è un istituto scolastico con una ricca storia che risale al 1816, quando San Gaspare Bertoni fondò la comunità degli Stimmatini. La scuola è da sempre attenta alla formazione integrale della persona, promuovendo non solo l’eccellenza accademica, ma anche i valori umani, spirituali e sociali. Dai primi gradi fino al liceo, offre un percorso educativo completo, con particolare attenzione al benessere degli studenti, all’inclusività e allo sviluppo delle competenze personali. Oggi, il liceo è articolato in diversi indirizzi: classico, linguistico e scientifico nelle opzioni tradizionale e delle scienze applicate.

Inoltre, la scuola appoggia e promuove attivamente progetti e attività che coinvolgono i ragazzi, incoraggiando la loro partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale. Questi progetti mirano a stimolare la creatività, l'impegno civico e lo sviluppo di abilità pratiche, preparando gli studenti ad affrontare le sfide del futuro con competenza e responsabilità.

Laura: Lo sapevi che la scuola “Alle Stimate” di Verona ha una storia che risale al 1816?

Alessandro: Davvero? Così antica? Chi l'ha fondata?

Laura: È stata fondata da San Gaspare Bertoni, lo stesso che ha creato la comunità degli Stimmatini.

Alessandro: Interessante! Ma com'è oggi questa scuola?

Laura: È un istituto che punta molto sulla formazione integrale della persona. Non solo eccellenza accademica, ma anche valori umani, spirituali e sociali.

Alessandro: Quindi non si studia solo sui libri, giusto?

Laura: Esatto. Fin dai primi gradi fino al liceo, il percorso è completo e si dà molta importanza al benessere degli studenti, all’inclusività e allo sviluppo personale.

Alessandro: E quali indirizzi di liceo ci sono?

Laura: C’è il classico, il linguistico e il scientifico, sia tradizionale che con le scienze applicate.

Alessandro: Mi sembra una scuola davvero attenta ai ragazzi. Fanno anche progetti?

Laura: Sì, e li promuovono attivamente! I ragazzi vengono coinvolti in tante attività che li aiutano a esprimersi, a diventare cittadini responsabili e a sviluppare abilità pratiche per il futuro.

**2. Inclusione**

4. Supporto al benessere mentale (Mattia)

NAO agisce anche come un coach motivazionale. Incoraggia gli atleti durante gli allenamenti e le gare, offrendo messaggi personalizzati e aiutando a mantenere alta la concentrazione.

NAO: Sarò lì per ricordarvi che ogni passo avanti è una vittoria!

5. Sensibilizzazione e messaggi positivi (Alessandra)

NaoArtemis non è solo tecnologia, è anche valori. Il robot sarà protagonista di campagne di sensibilizzazione per promuovere messaggi di rispetto, inclusione e sportività. Durante gli eventi, NAO interagirà con il pubblico e lo staff per creare un ambiente più consapevole, dove ognuno possa sentirsi parte attiva dello sport.

NAO: Io credo nello sport che unisce, che accoglie, che sorride. Insieme possiamo fare la differenza!

**3. Obiettivi progetto**

1. Introduzione al progetto (Alessandro)

Benvenuti! Siamo il team NaoArtemis e oggi vi presentiamo il nostro progetto per la NAO Challenge 2025. Il nostro obiettivo? Unire tecnologia e inclusione per rivoluzionare il mondo dello sport. Il cuore del progetto è NAO, il robot umanoide che abbiamo programmato per supportare sia gli atleti che i tifosi, con particolare attenzione al benessere fisico e mentale e all’accessibilità.

2. Obiettivi generali (Laura)

Con NaoArtemis vogliamo migliorare l’esperienza sportiva a 360 gradi. Il progetto si concentra su due task: allenamento intelligente e inclusione del pubblico. NAO diventa un allenatore per atleti e tifosi, offrendo un’esperienza personalizzata, interattiva e coinvolgente, sempre con un occhio attento all’equità e alla partecipazione di tutti.

3. NAO: Uno sport davvero per tutti… è un sogno che voglio aiutare a realizzare!

**4. Soluzioni porgetto**

3. Task 1 - NAO come vieceallenatore (Haseeb)

La funzione di NAO nel Task 1 è ottimizzare la preparazione atletica, agendo così da viceallenatore. Grazie alla computer vision, analizza i movimenti degli atleti, fornendo feedback per migliorare tecnica e prestazioni. Inoltre, può leggere dati biometrici come la frequenza cardiaca o la temperatura corporea, utili per la prevenzione degli infortuni.

Inoltre, analizzerà i dati raccolti durante gli allenamenti per creare heatmap personalizzate, suggerire strategie di gioco e aiutare lo staff tecnico a migliorare le performance.

4. Task 2 - Inclusione dei tifosi (Marco)

Il progetto guarda anche agli spalti. Vogliamo che ogni tifoso si senta parte dell’evento, indipendentemente dalle proprie abilità. NAO aiuta le persone con disabilità, raccogliendo messaggi dai tifosi con difficoltà di comunicazione o spettro autistico, attraverso il linguaggio CAA. Mostrando un’immagine che presenta questo linguaggio al NAO, attraverso la tecnologia degli Aruco, il robot fornirà un approfondimento vocale associato all’immagine.

**5. Audace**

L'Audace Calcio a 5 femminile è una delle realtà sportive più dinamiche e ambiziose di Verona, punto di riferimento per il futsal femminile a livello nazionale. La società si distingue non solo per l’impegno nel raggiungimento di risultati sportivi di alto livello, ma anche per la particolare attenzione dedicata al benessere e alla crescita delle proprie atlete.

L'Audace pone al centro del proprio progetto la salute e le prestazioni delle giocatrici, investendo in metodologie di allenamento innovative e in programmi di prevenzione degli infortuni. La preparazione atletica è studiata per garantire un equilibrio ottimale tra performance e benessere fisico, con un focus sulla prevenzione e sulla riabilitazione attraverso il supporto di professionisti del settore medico e sportivo. L’attenzione al benessere psicofisico delle atlete è parte integrante della filosofia del club, che promuove un ambiente sano e motivante, dove ogni giocatrice può esprimere il proprio potenziale al meglio.

L’inclusività è un altro pilastro fondamentale dell’Audace. La società crede nello sport come strumento di aggregazione e crescita sociale, lavorando per abbattere ogni forma di barriera e garantire a tutte le atlete pari opportunità. Il club è attivo in iniziative che promuovono la partecipazione di giovani talenti, indipendentemente da condizioni fisiche, culturali o sociali, e collabora con realtà locali per sensibilizzare il pubblico su temi di uguaglianza e accessibilità nello sport.

Infine, l’Audace Calcio a 5 si impegna per una gestione sostenibile dell’attività sportiva. Attraverso l’uso consapevole delle risorse, la promozione di comportamenti responsabili e la sensibilizzazione su temi ambientali, la società contribuisce a diffondere una cultura dello sport attenta all’ecosistema e al futuro delle nuove generazioni.

Con questi valori, Audace non è solo una squadra, ma una realtà che rappresenta un modello di sport sano, etico e accessibile a tutti.

Laura: Ciao NAO! Hai sentito parlare dell’Audace Calcio a 5 femminile?

NAO: Certamente, Laura! L’Audace è una delle realtà sportive più dinamiche e ambiziose di Verona. È un punto di riferimento per il futsal femminile a livello nazionale.

Laura: Wow! E cosa la rende così speciale?

NAO: Non si distingue solo per i risultati sportivi, ma anche per l’attenzione che dedica al benessere e alla crescita delle sue atlete. La salute e le prestazioni delle giocatrici sono al centro di tutto il progetto.

Laura: In che modo si prendono cura del benessere delle giocatrici?

NAO: Investono in metodologie di allenamento innovative e programmi di prevenzione degli infortuni. L’obiettivo è garantire un equilibrio tra performance e salute, grazie anche al supporto di professionisti medici e sportivi.

Laura: Che bello sentire che si preoccupano anche della parte mentale…

NAO: Proprio così! Il benessere psicofisico è fondamentale per l’Audace. Promuovono un ambiente sano e motivante, dove ogni atleta può crescere ed esprimersi al meglio.

Laura: E dal punto di vista dell’inclusione?

NAO: L’inclusività è un valore fondamentale. L’Audace crede nello sport come strumento di aggregazione e si impegna a garantire pari opportunità a tutte le atlete, senza distinzioni.

Laura: Collaborano anche con altre realtà?

NAO: Sì! Lavorano con associazioni e gruppi locali per sensibilizzare su temi come l’uguaglianza e l’accessibilità nello sport.

Laura: Fantastico! E dal punto di vista ambientale?

NAO: Anche lì sono molto attenti. Promuovono una gestione sostenibile, usano le risorse in modo consapevole e diffondono comportamenti responsabili, pensando anche alle generazioni future.

Laura: Allora l’Audace non è solo una squadra…

NAO: Esatto, Laura. È un vero modello di sport sano, etico e accessibile a tutti.